

Educazioni alla cittadinanza attiva e proposte didattiche

A cura della Prof.ssa Rossella Verri

Presidente Uciim Genova/Liguria (onlus), Consigliere Nazionale, Formatrice Albo Uciim/Miur

Genova, 30 marzo 2020

PILASTRI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

- ▶ **COSTITUZIONE**
- ▶ **UNIONE EUROPEA**
- ▶ **AGENDA 2030**
- ▶ **LEGGE 92/2019 E LE EDUCAZIONI**
- ▶ **LINEE GUIDA EDC**

Il Valore della Costituzione italiana 1)

- ▶ Leggendo e ripassando la nostra Costituzione, scopriamo nuove risposte e indicazioni sulle caratteristiche del nostro Stato, che avevamo dimenticato o tralasciato. E' utile la rilettura per riflettere un po' ed interrogarci sul tempo presente, anche per favorire la riflessione nelle classi.
- ▶ Scorrendo i 12 Principi fondamentali apprezziamo la lungimiranza dei nostri Padri Costituenti e ci accorgiamo quanto sia complicato realizzare i nobili principi enunciati, specie in questi tempi di pandemia. Possiamo vedere come essi siano importanti e come spesso siano variamente disattesi.
- ▶ Rileggendo il Titolo 1 sui Rapporti civili troviamo quanto sia difficile realizzare oggi le varie libertà a cui eravamo abituati, senza quasi darvi importanza e persino, a volte, sottostimandole: l'inviolabilità del domicilio (art.14), la segretezza della corrispondenza (art. 15) in questi tempi di diffusione sui *social* dei pensieri personali, l'art. 16 sulla libertà di circolazione, gli artt. 17 e 18 sulla libertà di riunione e di associazione, l'art. 21 sul diritto di manifestare liberamente il nostro pensiero. Quanti ostacoli oggi alla loro realizzazione! 3

Il Valore della Costituzione italiana 2)

- ▶ Rivediamo il Titolo 2 sui Rapporti etico-sociali, per es. l'art. 32 sulla tutela della salute o il 33 sull'arte e la scienza o il 34 sulla scuola aperta a tutti.
- ▶ Se rileggiamo il Titolo 3 sui Rapporti economici vediamo come essi oggi siano in sofferenza e come il diritto al sostentamento si sia indebolito. Il solo art. 35 che dichiara che la «*Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme e applicazioni*» induce a molte riflessioni. Negli artt. 41, 42 si parla della libertà dell'iniziativa economica privata, ma come sta oggi l'economia privata? Come sono salvaguardati i beni economici, quante sono attualmente le criticità? Si può ancora salvaguardare il risparmio, - vedi art. 47 - diventato assai difficile per molte parti della nostra società?
- ▶ Segue il Titolo 4 sui Rapporti politici. Nell'art. 48 si parla del diritto di voto, che è un dovere civico: che dire del vasto astensionismo nei periodi elettorali? Leggendo l'art. 49 sul diritto di associarsi in partiti, viene da chiedersi se essi abbiano ancora senso oggi o se siamo noi tutti che dobbiamo favorirne il rinnovamento, se teniamo alla nostra democrazia.

Il Valore della Costituzione italiana 3)

- Segue la parte seconda della Costituzione sull'Ordinamento della Repubblica. E' importante conoscerla bene per capire quali sono i poteri dei vari organi dello Stato. Importantissimi gli artt. 76, 77, e 78 sul «l'esercizio della funzione legislativa che non può essere delegata al Governo, se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per un tempo limitato e per oggetti definiti», «Il Governo non può, senza delegazione delle Camere, emanare decreti che abbiano valore di legge ordinaria. Quando, in casi straordinari e d'urgenza, il Governo adotta, sotto la sua responsabilità, provvedimenti provvisori con forza di legge, deve il giorno stesso presentarli per la conversione alle Camere» «Le Camere deliberano lo stato di guerra e conferiscono al Governo i poteri necessari»

Che si desume da quanto letto? Valorizziamo il ruolo del nostro Parlamento, consapevoli delle funzioni centrali che la Costituzione gli attribuisce.

Il Valore della Costituzione italiana 4)

- ▶ Altrettanto importante è l'art. 81 *«Lo Stato assicura l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio, tenendo conto delle fasi avverse e delle fasi favorevoli del ciclo economico. Il ricorso all'indebitamento è consentito ...previa autorizzazione delle Camere...a maggioranza assoluta..., al verificarsi di eventi eccezionali»*. Attualmente, in presenza di un alto debito e nonostante i possibili «aiuti europei», si attuano prevalentemente, per necessità, politiche di scostamento di bilancio, per far fronte alle notevoli spese, derivanti dalle difficoltà create dalla pandemia. Tutto è avvenuto all'improvviso, mentre la nostra situazione economica era già impegnativa. Utile interrogarsi: «Orientare diversamente la politica economia? Ci sono errori pregressi?»

Il Valore della Costituzione italiana 5)

- Segue il Titolo 2 sul Presidente delle Repubblica. Vale rileggere l'art.87 sulle sue funzioni: il Presidente della Repubblica *«rappresenta l'unità nazionale. Può inviare messaggi alle Camere. Indice le elezioni delle nuove Camere. Autorizza la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa del Governo. Promulga le leggi...ha il comando delle Forze armate, presiede il Consiglio supremo di difesa...dichiara lo stato di guerra deliberato dalle Camere. Presiede il Consiglio superiore della magistratura. Può concedere grazia e commutare le pene. Conferisce le onorificenze della Repubblica»*. Abbiamo così modo di «rileggere», consapevolmente, parte della nostra storia di questo ultimo anno. Si può scorrere anche l'art. 91 *«Il Presidente della Repubblica...presta giuramento di fedeltà alla Repubblica e di osservanza della Costituzione dinanzi al Parlamento in seduta comune»*. Nella nostra Costituzione è ribadito più volte il senso di appartenenza allo Stato, che è necessario affinché noi lo difendiamo e sosteniamo. Siamo sempre noi lo Stato.

Il Valore della Costituzione italiana 6)

- ▶ Segue il Titolo 3 sul Governo. Ricordo l'art. 95 «*Il Presidente del Consiglio dei Ministri dirige la politica generale del Governo e ne è responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo politico ed amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività dei ministri*» oppure l'art. 96 «*Il Presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri, anche se cessati dalla carica, sono sottoposti per i reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni, alla giurisdizione ordinaria, previa autorizzazione de Senato della Repubblica e della Camera dei deputati*». Utile rivedere questo articolo alla luce delle vicende politiche di questo ultimo anno.
- ▶ Seguono il Titolo 4 sulla Magistratura (artt. 101-110), sulla giurisdizione e sugli enti locali. Sono importantissimi gli artt. 116 e 117 sulla potestà legislativa dello Stato e delle Regioni. Qui troviamo spiegazioni alle recenti scelte legislative ed all'intreccio dei poteri della **legislazione concorrente** nell'emanare le norme sulla varie chiusure del paese e sulle attribuzioni dei colori ai territori. L'art. 118 afferma in più il principio di **sussidiarietà** che autorizza l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, a svolgere attività di interesse generale, come per es. quella delle Associazioni. A tutt'oggi quest'ultime sono chiuse e lavorano in *smart working*, altre stanno chiudendo per impossibilità di sostentarsi in assenza di attività.

Illustrazione della Legge n.92, 20 AGOSTO 2019 1)

- ▶ Il provvedimento per l'insegnamento dell'Educazione Civica si inserisce nel solco della tradizione della scuola italiana, come si è visto nella presentazione della normativa (vedi *slides* anno 2020 Corso di aggiornamento per Idr)
- ▶ La legge, composta di 13 articoli, prevede l'insegnamento trasversale di questa disciplina a partire dalla scuola dell'infanzia. E' stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 21 agosto 2019 ed è entrata in vigore il 5 settembre.
- ▶ Art.1. Principi.
- ▶ «1.*L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*
- ▶ 2. *L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni della UE per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona»*

Illustrazione della Legge n. 92, 20 AGOSTO 2019 2)

- ▶ L'articolo 2, comma 1, del testo di legge dispone:
- ▶ «*Ai fini di cui all'articolo 1, a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia*».
- ▶ Dato il ritardo nella pubblicazione, il nuovo insegnamento non può essere applicato dall' a.s. 2019/20, ma dal 2020/2021.
- ▶ Art. 2, comma 2. Alle competenze linguistiche previste dall'art. 18, c. 1 del D. Lsg. 17 ottobre 2005, n. 226 sono aggiunte **le competenze civiche.** 10

Illustrazione della Legge n.92 /2019 3)

- ▶ Art. 2, c. 1 e 3: *«l'orario non può essere inferiore a 33 ore annue», con la possibilità di avvalersi «**della quota di autonomia** - sino al 20% - utile per modificare il curriculum»*
- ▶ Artt .2 c. 4, 6, 7 : nella scuola primaria l'insegnamento è affidato in contitolarità, nel secondo ciclo ai docenti abilitati per le discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'organico. Si prevede un docente con compiti di coordinamento. Non sono dovuti compensi. Il docente coordinatore formula la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti ai quali è affidato l'insegnamento dell'EDC.
- ▶ Art. 2. c. 8 *«Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza col Piano triennale dell'offerta formativa»*

Illustrazione della Legge n.92 /2019 4)

► Art. 3. Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento.

Le tematiche previste sono:

- «a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, della UE e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 (ONU 25 settembre 2015);
- c) educazione alla cittadinanza digitale (cfr. art.5);
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto alle mafie;

Illustrazione della Legge n.92 /2019 5)

- ▶ g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- ▶ h) formazione di base in materia di protezione civile.»
- ▶ Sono aggiunte: educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.
- ▶ Tali azioni *«sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura»*.
- ▶ Art. 4, c. 1: cardine della disciplina è la conoscenza della Costituzione italiana *«per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà»*;
- ▶ Art. 4, c. 2: sono raccomandate iniziative *«per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale»*.

Illustrazione della Legge n.92 /2019 6)

- ▶ Art. 4, c. 4: con riferimento agli artt. 1 e 4 della Costituzione sono raccomandate attività che avvicinino in modo responsabile e consapevole gli alunni al mondo del lavoro.
- ▶ **Art. 5: è interamente dedicato all'educazione alla cittadinanza digitale.** Il c. 2 prevede tali abilità e conoscenze essenziali: la capacità di valutare criticamente la credibilità delle fonti dei dati, il saper individuare le forme di comunicazione appropriate per un determinato contesto, saper coltivare la cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali, saper adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico, consapevoli della diversità culturale e generazionale in ambiente digitale, saper gestire e proteggere l'identità digitale e la riservatezza, saper evitare rischi per la salute, **essere consapevoli del fatto che le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione.** Quanto descritto è davvero molto attuale.

Illustrazione della Legge n.92 /2019 7)

- ▶ I commi 3,5 dell'art. 5 prevedono che il Ministro dell'istruzione convochi ogni biennio la **Consulta dei diritti e dei doveri del bambino e dell'adolescente digitale** per verificare l'attuazione dell'articolo e che la Consulta presenti periodicamente al Miur la relazione sull'attuazione dell'articolo e che segnali *«eventuali iniziative di modificazione che ritenga opportune»*.
- ▶ Art. 6, c.1.: a partire dal 2020 sono destinate una parte delle risorse per la **formazione del personale docente, nella misura di 4 milioni euro, alla formazione per i docenti afferenti le tematiche di educazione alla cittadinanza**; c.2.: le scuole possono promuovere accordi di rete territoriali secondo la sussidiarietà orizzontale.
- ▶ Art. 7: per *«valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica... la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità...estendendolo alla scuola primaria»*. Sono abrogate le sanzioni disciplinari nella scuola primaria risalenti al 1928, che saranno invece previste nel Regolamento di istituto.
- ▶ Art.8: si raccomanda di integrare l'insegnamento trasversale dell' educazione civica con le **esperienze extrascolastiche** *«a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con il mondo del volontariato e del Terzo settore»*, .
- ▶ Artt..9,10 e 11: è istituito l'Albo delle buone pratiche di educazione civica ed un concorso per la valorizzazione delle migliori esperienze. Si prevede la relazione biennale alle Camere sull'attuazione della legge, anche per eventuali modifiche dell'orario che aggiungano un'ora in più per tale insegnamento.

Prospettive e Interrogativi sull'Insegnamento Educazione Civica 1)

PROSPETTIVE

- ▶ Con il “decreto Milleproroghe” del 30 dicembre 2019, n.162, è stata introdotta, tra le diverse “declinazioni” dell’educazione civica, anche **l’educazione finanziaria ed economica**. Essa dovrà quindi spaziare dalla conoscenza della storia della bandiera fino allo studio dei meccanismi di funzionamento della Borsa.
- ▶ Ovviamente la complessità anche di questo anno scolastico, a seguito dell’emergenza sanitaria per il coronavirus, rende assai impegnativo realizzare tutte le attività previste.

INTERROGATIVI

- ▶ Basta studiare l’educazione civica per divenire buoni cittadini?
- ▶ Quanto il clima della classe e la formazione in famiglia influenzano il sentire, il pensare e la motivazione ad apprendere?
- ▶ I ragazzi apprendono di più dall’esempio dei genitori, dei docenti, della società e dagli *input* della navigazione con lo *smartphone* che dai libri?
- ▶ Si insiste molto sulla cittadinanza e sui diritti, anche per le continue limitazioni delle libertà, e forse meno sui doveri?
- ▶

Interrogativi per l'Insegnamento dell'Educazione Civica 2)

- ▶ Se il tipo di società, in cui siamo immersi, influisce sulla consapevolezza dei diritti e dei doveri, come colmare, ai fini educativi, lo «scarto» di oggi tra democrazia formale e democrazia reale?
- ▶ Quanto influisce l'assenza di un'ora curricolare per l'apprendimento pieno dell'educazione civica?
- ▶ Con la legge 92/2019 non sono attribuiti maggiori impegni alle scuole e ai docenti, senza il riconoscimento di alcun compenso? Non conta l'impegno didattico, pur nobile, ma aggiuntivo? E' sufficiente la motivazione che questo è un insegnamento trasversale o la disciplina non prevede anche una competenza «tecnica», insieme con le doti di «umanità»?
- ▶ Non occorrerà un libro di testo obbligatorio?
- ▶ Come insegnare l'educazione civica in modo eguale per tutti in tempo di emergenza sanitaria, quando nel 2020 il 38,8% delle famiglie non ha rete?
- ▶ Non abbiamo già fatto esperienza di esercizi dei diritti e dei doveri in questi due anni?
Come «tesaurizzare» questa esperienza inattesa?

Sintesi delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica Allegato A

Decreto 22-06-2020 1)

- ▶ Esse prevedono una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge 92/2019 pone «*a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione quale norma cardine del nuovo ordinamento e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese*».
- ▶ Nell'articolo 7 della legge si afferma la necessità che la scuola rafforzi la collaborazione colle famiglie ai fini di promuovere una cittadinanza consapevole.
- ▶ Trasversalità del nuovo insegnamento
- ▶ Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente. Infatti i nuclei tematici dell'EDC sono impliciti negli epistemi delle discipline.

I temi dell'EDC e dell'IRC 1)

- ▶ L'insegnamento dell'EDC coinvolge trasversalmente l'insegnamento della religione cattolica, che risponde pienamente alle motivazioni d'ordine sociale dell'EDC, ma anche al suo fondamento filosofico e dottrinale.
- ▶ Infatti le Linee guida definiscono per tutti gli insegnamenti, compreso l'IRC, le aree concettuali: costituzione, legalità, solidarietà e rispetto; sviluppo sostenibile, ambiente, salute e agenda 2030 e la cittadinanza digitale, spazi virtuali rischi della rete. Tali temi sono sempre affrontati nelle programmazioni dell>IDR. La novità è che gli IDR devono lavorare con altre discipline per accompagnare l'allievo alla maturazione del senso di responsabilità civica, sociale solidale.
- ▶ Tutti i docenti in questi due anni di pandemia hanno ovviamente dovuto rivedere la metodologia didattica tradizionale.

I temi dell'EDC e dell'IRC 2)

- ▶ L'impianto generale dell'insegnamento di EDC mira a stimolare negli studenti il **rispetto per il bene comune** e ad accompagnarli allo sviluppo del senso **dell'umano, dell'umanesimo integrale, non frammentato**, secondo i principi pedagogici della scuola italiana.
- ▶ Il principio base del «**cittadino integrale**» non è incentrato sulla settorialità dei saperi, ma sulla **flessibilità e unità del sapere**, inteso non come sapere omologato o piatto, ma **unico ed universale**, declinato nella sua molteplice diversità.
- ▶ L'IRC è per natura un insegnamento trasversale perché, come disciplina scolastica, ha il compito di analizzare, studiare e scoprire i principi religiosi del cattolicesimo, sottesi nel patrimonio storico e culturale del popolo italiano. Infatti analizza la cultura italiana, anche nella sua nuova dimensione europea, nei suoi vari aspetti e ne scopre l'insita portata religiosa

I temi dell'EDC e dell'IRC 3)

- ▶ Pertanto l'IRC attraversa tutti saperi dalla storia dell'arte alla letteratura, alle scienze (basti pensare all'eticità della scienza), al diritto, all'economia e all'ambiente. Infatti l'EDC stimola la ricerca del senso dell'esistenza, che è nucleo centrale della cittadinanza consapevole e dei suoi fondamenti, quali la socialità, l'umanità e il senso civico.
- ▶ L'educazione ai valori civici (= principi comportamentali che si concentrano sulle relazioni personali all'interno di una società e che servono a mantenere l'ordine sociale) e civili (es. rispetto, inclusione, cioè qualità morali e intellettuali che sono il fondamento positivo della società, quindi ideali, principi morali, tradizioni) non può non tenere conto dell'educazione ai valori etici e religiosi.
- ▶ L'IRC potrà far emergere «elementi impliciti o latenti» nelle indicazioni didattiche, favorendo la loro interconnessione e graduandola in base all'età degli allievi.
- ▶ L'IRC che insegna educazione civica si rivolge anche agli alunni che non si avvalgono della religione cattolica, ma partecipa alla valutazione solo degli alunni avvalentisi.

Sintesi delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica- Decreto Miur22-06-2020 1)

Le Linee guida sono incentrate su tre nuclei concettuali:

- ▶ - la Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- ▶ - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- ▶ - Cittadinanza digitale, alla quale è dedicato l'art. 5 della legge.

Le Linee guida integrano il Profilo delle competenze a conclusione di ogni ciclo scolastico (Allegati Be C) e rinviano all'a.s. 2022-2023 la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'EDC.

L'EDC si pone come matrice valoriale trasversale da coniugarsi con le altre discipline.

Sintesi delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica-Decreto 22-06-2020 2)

- ▶ Il D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la stessa valutazione del comportamento si riferisca allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, di cui lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto educativo di corresponsabilità costituiscono i riferimenti essenziali.
- ▶ Il voto di EDC concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del 1° e 2° ciclo di istruzione e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.
- ▶ In particolare per la scuola dell'infanzia viene sottolineato che *«attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative, didattiche e di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità , interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni»*.
- ▶ Sono allegati alle Linee guida le Integrazioni (Allegati B e C) ai Profili delle competenze al termine del primo e secondo ciclo di istruzione, basati rispettivamente su 12 e 14 *item*.

1° Esempio di «processo» didattico per

1) l'insegnamento di Educazione Civica

- ▶ Si potrebbe svolgere il lavoro sull'area tematica di educazione civica che verrà scelta anche per un biennio/triennio e/o in una sola parte dell'anno scolastico.
- ▶ Potrà essere svolta una didattica interdisciplinare, che coinvolga più docenti delle varie aree, dall'umanistica alla scientifica, i quali forniscano una documentazione essenziale propedeutica allo studio, a seconda dei destinatari.
- ▶ Si potranno costituire gruppi di studenti (non meno di tre per gruppo) con attività laboratoriali in classe ma anche a distanza, usando le varie piattaforme come *google drive*, *classroom* ecc.
- ▶ Potrà essere utile il metodo della «classe capovolta», peraltro sperimentato in questi anni di Dad.
- ▶ Si dovrà prevedere un'azione di controllo/verifica periodica da parte del docente coordinatore e dei docenti coinvolti, secondo le specificità della loro disciplina.
- ▶ Ad es. il docente di matematica/informatica potrà occuparsi di grafici/tabelle, il docente di latino-greco della semantica, il docente di storia dell'analisi storica, il docente di diritto delle regole, il docente di arte dell'evoluzione del pensiero creativo, il docente di scienze dei temi ambientali e sanitari, il docente di informatica delle piattaforme digitali e dei rischi/vantaggi della tecnologia.
- ▶ Occorre naturalmente un lavoro di *team* da parte dei docenti motivato e condiviso, «scalettato» e verificato per *step*.

1° Esempio di «processo» didattico per insegnamento di Educazione Civica 2)

- Sarà necessario prevedere una documentazione intermedia

Riflessione in itinere: «non si può affermare un nuovo diritto in favore di una categoria di persone senza sopprimere qualche vecchio diritto, di cui beneficiavano altre categorie di persone: il riconoscimento del diritto a non essere schiavi implica l'eliminazione del diritto di possedere gli schiavi»

Cfr: N. Bobbio, op.cit., p.11

1° Esempio di «processo» didattico per l'insegnamento di Educazione Civica 3)

- ▶ Fare il *feedback* su ciò che si è provato:
- ▶ Eventuale risultato:
 - acquisizione della consapevolezza che i bisogni emergono in un momento della storia. Molto si può imparare dall'esperienza di questi due anni.
 - comprendere che un diritto è sempre lo spostamento di un confine tra persone e gruppi sociali.
 - comprendere che i diritti si devono conquistare, che si possono anche perdere, in tutto o in parte. Confrontare col presente vissuto.
 - un diritto deve essere difeso ed «**agito**», altrimenti sparisce!

2° Esempio di Proposta Didattica 1) di Insegnamento di Educazione Civica per una classe di scuola media

- ▶ I ragazzi vivono immersi in alcuni diritti fondamentali della cui esistenza a volte non si accorgono
- ▶ Spesso non sono consapevoli della storia e delle lotte che hanno condotto all'affermazione di tali diritti:
- ▶ - della relatività dei diritti nella storia e nello spazio;
- ▶ - che esistono paesi e uomini senza diritti;
- ▶ - del fatto che, anche in parte, li possono perdere e talvolta li perdono;

2° Esempio di Proposta Didattica 2) di Insegnamento di Educazione Civica

La relatività storica dei diritti

«Non si vede come si possa dare un fondamento assoluto di diritti
storicamente relativi»

Norberto Bobbio, L'età dei diritti, Einaudi 1990 p. 10

Il lavoro sulla Costituzione

Si potrebbe lavorare su un progetto di lettura, studio e commento della prima parte della Costituzione italiana, cioè dei primi 54 articoli (principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini), cercando di capire da quale bisogno nasca ogni diritto.

2° Esempio di Proposta Didattica 3) di Insegnamento di Educazione Civica

- ▶ STORICITA' DEI DIRITTI
- ▶ *"Ho sempre sostenuto e continuo a sostenere, confortato da nuovi argomenti, che i diritti dell'uomo, per fondamentali che siano, sono diritti storici, cioè nati in certe circostanze, contrassegnate da lotte per la difesa di nuove libertà contro i vecchi poteri, gradualmente, non tutti in una volta e non una volta per sempre"...*

Cfr.: Norberto Bobbio, *L'età dei diritti*, Einaudi 1990 p. XIII

2° Esempio di Proposta Didattica 4) di Insegnamento di Educazione Civica

LA COSTITUZIONE A COLORI

- ▶ Per es. si potrebbero colorare gli articoli della Costituzione con colori diversi, in base al momento storico in cui si sono affermati i diritti a cui si fa riferimento.
- ▶ Questo lavoro, insieme allo studio della storia, potrebbe aiutare a rispondere alla domanda:
«quando e come sono nati i nostri diritti?»

2° Esempio di Proposta Didattica 5) di Insegnamento di Educazione Civica

Esempio di documentazione di supporto sulle generazioni dei diritti

Quando nascono i diritti...

- ▶ *...”la libertà religiosa è un effetto delle guerre di religione, le libertà civili [sono un effetto] delle lotte dei parlamenti contro i sovrani assoluti, la libertà politica e quelle sociali [sono un effetto] della nascita, crescita e maturità del movimento dei lavoratori salariati, dei contadini ... dei poveri che chiedono...la protezione del lavoro contro la disoccupazione, e i primi rudimenti di istruzione contro l'analfabetismo, e via via l'assistenza per la invalidità e la vecchiaia*
- ▶ *Accanto ai diritti sociali, che sono stati chiamati diritti della seconda generazione, oggi sono emersi i cosiddetti diritti della terza generazione...*
- ▶ *ma già si affacciano nuove richieste che non saprei chiamare se non diritti della quarta generazione”*

N. Bobbio, *L'età dei diritti*, Einaudi 1990 p.XIII, XIV

2° Esempio di Proposta Didattica 6) di Insegnamento di Educazione Civica Le generazioni dei diritti secondo Norberto Bobbio

| DIRITTI DI 1° GENERAZIONE | DIRITTI DI 2° GENERAZIONE |
|--|---|
| Diritti individuali: Libertà individuali, liberali, illuministiche, reclamate dalla borghesia con l'illuminismo e proclamate con le Rivoluzioni americana e francese | Diritti sociali Libertà sociali Le lotte dei movimenti sindacali, operai e contadini |
| <u>Libertà di (fare una cosa): pensiero opinione, associazione, espressione...</u> | <u>Libertà da : bisogno, ignoranza, fame, malattia...</u> |
| Lo stato (passivo) non impedisce/non può impedire al cittadino di fare una cosa Libertà dallo Stato del cittadino non più suddito, ma individuo | Lo Stato deve essere attivo e promuovere dei benefici per i cittadini, costruire le condizioni o rimuovere gli impedimenti affinché il cittadino possa avere questi diritti |
| Es. Libertà di pensiero , opinione, associazione, espressione, stampa ecc.... | Es.: Diritto al Lavoro, Istruzione, Salute, Assistenza |

2° Esempio di Metodo per una didattica 7) dell'insegnamento di Educazione Civica **Le generazioni dei diritti secondo Norberto**

Bobbio

| DIRITTI DI 3° GENERAZIONE | DIRITTI DI 4° GENERAZIONE |
|---|---|
| <u>Sociali o individuali</u> e riguardano i <u>gruppi umani</u> e i cittadini del mondo e non i singoli individui come cittadini di un solo stato Sono emersi storicamente più di recente | I più recenti. Legati allo sviluppo dell'informatica e delle telecomunicazioni |
| L'uomo è visto da diversi punti di vista: fanciullo, anziano, malato, disabile, consumatore , ecc. | L'uomo nel « villaggio globale » |
| Lo Stato e le organizzazioni internazionali devono promuovere il raggiungimento di questi diritti. Ma anche i cittadini organizzati in associazioni. Vedi Dichiarazione ONU | Lo Stato e le organizzazioni internazionali devono promuovere il raggiungimento di questi diritti. Ma anche i cittadini organizzati in associazioni. |
| Per mezzo dello Stato e delle Istituzioni internazionali, ma anche per iniziativa individuale o collettiva. Es: <u>diritti del bambino, anziano, disabile, malato, consumatore</u> | Per mezzo dello Stato e delle Istituzioni internazionali, ma anche per iniziativa individuale o collettiva. Sono <u>diritti amplificati dalle tecnologie che aprono a nuovi problemi.</u> |
| Es.: Qualità della vita, Comunicazione, Ambiente, Pace | Es. : Privacy, sicurezza, (anche in rete) e nelle sue varie forme ecc. |

2° Esempio di Proposta Didattica 8)
di Insegnamento di Educazione Civica
I DIRITTI DELL 4° GENERAZIONE SONO AMPLIAMENTI DI QUELLI DELLA
1°

| Articolo della Costituzione | Oggi |
|--|---|
| Articolo 13 La libertà personale è inviolabile. | IN CINA LO STATO CONTROLLA INTERNET E CHI LO USA E IN ITALIA COME FUNZIONA? |
| Articolo 14 Il domicilio è inviolabile. | ANCHE IL COMPUTER FA PARTE DEL MIO DOMICILIO. ABBIAMO LA DOPPIA CITTADINANZA. |
| Articolo 15 La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili. | BISOGNA PROTEGGERE ANCHE LA POSTA ELETTRONICA |
| Articolo 17 I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi. | E' POSSIBILE RIUNIRSI IN FORUM, CHAT, BLOG, PIATTAFORME DIGITALI |
| Articolo 18 I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla | CI SI PUO' ASSOCIARE ANCHE IN RETE, ES. SOCIAL |

2° Esempio di Proposta Didattica 9) di Insegnamento di Educazione Civica

EVENTUALI CONCLUSIONI DEL *TEAM* DEI DOCENTI

- ▶ Gli alunni potrebbero non avere compreso tutto, ma certamente hanno provato su sè stessi il significato di alcuni diritti.
- ▶ Il lungo lavoro didattico può aiutarli ad essere cittadini attivi e democratici, proprio perché è stato basato sulla loro esperienza e non solo sullo studio.
- ▶ Forse gli alunni si saranno abituati a farsi più spesso domande e a cercare di darsi delle risposte
- ▶ Il processo dinamico di apprendimento, mai concluso, è forse la risposta più adeguata per capire, formarsi e crescere
- ▶ Il pensiero del Prof. Bobbio è ricco di idee convincenti, che non possono per natura fornire risposte definitive, perché la storia è in divenire...

work in progress

35

Conclusione della proposta didattica simulata

FACCIAMO CONCLUDERE QUESTO IPOTETICO LAVORO
A NORBERTO BOBBIO:

«Il problema di fondo relativo ai diritti dell'uomo è
oggi non tanto quello di giustificarli, quanto quello
di **proteggerli**»

Cfr.: N. Bobbio, op.cit. p.16

36

Altri Esempi di Temi e di Proposte per la didattica 1)

- ▶ Sono infinite le tematiche che si possono «estrarre» dall'insegnamento dell'Educazione Civica, utilizzando per esempio la metodologia suggerita nelle precedenti *slides*.
- ▶ In questo tempo di emergenza sanitaria, purtroppo gli alunni e tutti i cittadini hanno provato che cosa significa l'assenza di diritti e la limitazione della libertà personale, che non è ancora oggi riconquistata del tutto.
- ▶ Molte tematiche possono perciò essere tratte anzitutto dall'esercizio dei Principi fondamentali della Costituzione (1-12), che a loro volta, possono essere ri-declinati e ri-dettagliati:

- La semplice libertà di uscire da casa, la libertà di passeggiare, la libertà di fare sport, la libertà di abbracciarsi, la libertà di apprendere, la libertà di andare a scuola, la libertà di riunirsi, la libertà di viaggiare, la libertà di andare al ristorante, la libertà di dedicarsi ad attività musicali e sportive, la libertà di incontrare i propri affetti, la libertà di ri-conoscere il mondo vicino e di conoscere il mondo lontano ecc.

L'esame di questi temi e realtà, oggi davvero «vissuti», potrebbe ri-motivare gli allievi e ri-portarli per es. alla «passione per la scuola», che prima della pandemia, per alcuni, poteva sembrare un peso. Forse quanto appena scritto è effettivamente successo e molti «riamano» la scuola.

Altri Esempi di Temi e di Proposte per la Didattica 2)

- ▶ L'importante è non limitarsi alle semplici panoramiche/statistiche e studio dei problemi, ma confrontarsi coi docenti, coi compagni ed anche col territorio, cercando, infine, di presentare soluzioni, il più possibile realistiche.
- ▶ Altri temi da affrontare possono essere quelli relativi all'uguaglianza, ampiamente compresi nella prima parte della Costituzione. Esempi possono essere tratti dalla stessa didattica a distanza: la Dad ha raggiunto tutti? Come affrontare il grave problema della disuguaglianza con tutte le sue conseguenze?
- ▶ Importantissimi sono i temi dell'educazione ambientale, dell'educazione sanitaria, digitale, dell'educazione alla partecipazione, al volontariato, al diritto del lavoro, che saranno trattati nei prossimi «incontri virtuali»
- ▶ Non meno significativi sono i punti della seconda parte della Costituzione. Quali sono i diritti dei cittadini e quali sono le competenze degli organi dello Stato? Per es. nelle classi delle superiori utile sarebbe analizzare la separazione dei poteri, i poteri e tutta la normativa di riferimento: DPCM, DECRETI LEG., DDL. ecc.
- ▶ Utile sarà analizzare lo Statuto degli enti locali, a partire dalle regioni e i poteri conseguenti. Per es. che cosa è un'Ordinanza regionale e su quali essa materie può essere emanata.

Conclusione sugli esempi di proposte didattiche

- ▶ Se rivediamo la tabella dei diritti di N. Bobbio ci accorgiamo che siamo «**scesi**» **improvvisamente** dai diritti della 4° generazione ai diritti della 1° generazione: dalle libertà del mondo globale (4° generazione) alle libertà e ai diritti della 1° generazione, che erano «**libertà di...**»
- ▶ **Ergo: ha ragione Norberto Bobbio quando dice che oggi il problema maggiore è proteggere i diritti che abbiamo conquistato!**
- ▶ Perciò, attraverso ciò che gli studenti avranno appreso, se ne diverranno consapevoli, essi potranno difenderli con convinzione!

Altri esempi di attività didattiche sull'EDC, correlando la Costituzione con la Dichiarazione Universale dei Diritti e l'Agenda 2030

E' evidente che quanto viene esposto è soprattutto realizzabile in tempi di scuola normale, senza aperture e chiusure continue. Potrà quindi essere ripreso successivamente.

❖ CHE COSA E' LA SCUOLA E QUANTO VALE

Potrebbero essere correlati l'art. 34, pertinente della Costituzione con l'obiettivo 4.1 dell'Agenda 2030 che auspica che tutti i ragazzi raggiungano un'istruzione di qualità «*che porti ad efficaci risultati di apprendimento*». Gli studenti potrebbero essere stimolati a riflettere con quali modi imparano e a confrontarsi con i compagni. Quindi potrebbero condividere gli elementi positivi e negativi e infine commentare quale ruolo ha la scuola nel loro apprendimento.

❖ RIFLETTERE SE LA SCUOLA, LO STUDIO E LA CAPACITA' DI ARGOMENTARE IN CLASSE SONO UTILI PER COMPRENDERE MEGLIO I FATTI DI CUI SI PARLA, SE ACCETTARE ACRITICAMENTE L'OPINIONE ALTRUI O LASCIARSI GUIDARE DAGLI EVENTI ESTERNI

Potrebbero essere scelti cinque argomenti ed essere selezionati da tre testate giornalistiche gli articoli relativi. Quindi la classe potrebbe essere suddivisa in cinque gruppi, uno per argomento. Infine ogni gruppo potrebbe esaminare al suo interno le diverse prospettive di lettura critica dei fatti, condividendo e rendicontando in aula una linea comune generale, salvo l'annotazione dei punti di vista eventualmente differenti interni al gruppo.

Cfr.: Luciano Corradini-Andrea Porcarelli, «Una convivenza civile», Sei, 2020

Altri esempi di attività didattiche sull'EDC 2)

- ❖ RIFLETTERE SE LA CONOSCENZA HA UN VALORE, SE OCCORRE PENSARE PER AGIRE.

Possono essere svolti laboratori con le modalità precedentemente indicate.

- ❖ PROVARE A RIFLETTERE SUL TEMA DELL'ABBANDONO SCOLASTICO DIVIDENDO LA CLASSE IN DUE GRUPPI CHE SOSTENGONO TESI OPPOSITE, PONENDO ATTENZIONE ALL'INTERROGATIVO SE LA SCUOLA DA' MOTIVAZIONI PER STUDIARE.
- ❖ INTERROGARSI SULL'USO DEI DISPOSITIVI TECNOLOGICI, SU QUELLI CHE SI PREFERISCONO, SU QUANTE ORE AL GIORNO SI E' CONNESSI, SU QUANTO TEMPO SI PASSA SUI *SOCIAL*, SE ESISTE UN TEMPO PER IL SILENZIO E LA RIFLESSIONE (SINDROME DI HIKIKOMORI). Correlare gli artt. 2 e 9 della Costituzione con l'art. 12 della Dichiarazione dei Diritti Universali e con l'Agenda 2030 5.2.
- ❖ RIFLETTERE SE LE COMUNITA' CREATE SUI SOCIAL SONO VERE O FINTE E SE SI TROVA TEMPO PER SE' STESSI.

Cfr. Luciano Corradini-Andrea Porcarelli, «Una convivenza civile», Sei, 2020 41

Altri esempi di attività didattiche sull'EDC 3)

- ❖ RIFLETTERE SUL « CAPITALISMO DELLA SORVEGLIANZA » CIOE' QUANTO E COME LA NOSTRA ESPERIENZA RACCONTATA SUI *SOCIAL* DIVIENE MATERIA PRIMA PER LE PRATICHE COMMERCIALI. DISCUTERE IN CLASSE CHE COSA SIGNIFICA PROTEGGERE I PROPRI DATI E COME SI POSSA REALIZZARE CIO'.
- ❖ RIFLETTERE SULLE PROPRIE GIORNATE E SCOPRIRE QUALI DIRITTI SI ESERCITANO A SCUOLA, IN FAMIGLIA, NELLO SPORT, NELLE ASSOCIAZIONI, NEL TEMPO LIBERO E SE TALI ATTIVITA' SONO SEMPRE AFFERMAZIONE DI DIRITTI. Potrebbero essere correlati l'art. 2 della Costituzione e gli artt. 2 e 20 della Dichiarazione dei diritti Universali e le aree tematiche dell'Agenda 2030.

Cfr. Luciano Corradini-Andrea Porcarelli, «Una convivenza civile», Sei, 2020

Altri esempi di attività didattiche sull'EDC 4)

- ❖ POTREBBE ESSERE ESAMINATA LA LEZIONE DI MAZZINI NEI «DOVERI DELL'UOMO» DEL 1860, SEMPRE ATTUALE.
- ❖ RIFLETTERE SU QUALI IDEE SONO LEGATE ALL'ECOLOGIA ATTRAVERSO IL *BRAINSTORMING*-. Si può scrivere al centro della lavagna «l'ambiente, un interesse comune» e quindi dividere la lavagna in due sezioni, nella prima trascrivere i diritti di ognuno riguardo l'ambiente e nell'altra i doveri verso l'ambiente e quindi discutere con l'insegnante i risultati della ricognizione.
- ❖ RIFLETTERE SULL'ESPRESSIONE ABITUALE «COME STAI?» O SPESSO SUI SOCIAL «A CHE COSA PENSI?» E CHIEDERSI SE QUESTE SONO DOMANDE DI RITO, MA SE IN REALTÀ SI VUOLE SOLO CHIEDERE, SENZA SENTIRE. SI È FORSE PERSO LO SCAMBIO EMOTIVO E SENTIMENTALE? IN QUESTI TEMPI COSÌ COMPLESSI CHE SIGNIFICATO HANNO LE PAROLE SE SONO PRIVATE DELLA FISICITÀ, DEL MOVIMENTO, DELLO SGUARDO, DELLA VITA?

Cfr. Luciano Corradini-Andrea Porcarelli, «Una convivenza civile», Sei, 2020 43

Altri esempi di attività didattiche sull'EDC 5)

- ❖ CHE SI PENSA DEI DISCORSI CHE INCITANO ALL'ODIO O ALLA PRONTA DISAPPROVAZIONE? NON SI DOVREBBE TORNARE A SCEGLIERE CON CURA LE PAROLE, IN QUANTO ESSE HANNO UN PESO E SONO IMPORTANTI?
- ❖ LEGGERE E DISCUTERE I PRIMI 12 ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE E PARLARE DI QUELLI CHE COLPISCONO DI PIU', DI QUELLI A CUI SI SAREBBE DISPOSTI A RINUNCIARE E INFINE PROVARE A SINTETIZZARNE QUALCUNO CON POCHISSIME PAROLE.
- ❖ RIFLETTERE SUL DIRITTO AL LAVORO, SULLA PRECARIETA', SUI PERICOLI NEL LAVORO, QUALE SIGNIFICATO HA IL LAVORO PER LA DIGNITA' UMANA, QUANDO IL LAVORO PRODUCE UGUAGLIANZA. Correlare l'approfondimento alla difficile realtà odierna.
- ❖ ANALISI DEL NOSTRO SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E LOCALE E CONFRONTARLO CON QUELLO DEGLI ALTRI PAESI NEL MONDO, PER ES. CON GLI STATI UNITI.

Cfr. Luciano Corradini-Andrea Porcarelli, «Una convivenza civile», Sei, 2020 44

Altri esempi di attività didattiche sull'EDC 6)

- ❖ FAR RIFLETTERE LA CLASSE SULLA DIFFERENZA TRA BENI CULTURALI MATERIALI, I BENI CULTURALI IMMATERIALI. ALL'INTERNO DEL PATRIMONIO CULTURALE NON CI SONO SOLO OGGETTI REALI, MA ANCHE SAPERI, CONOSCENZE E PRATICHE DIVERSE. Quindi cercare su *internet* le relative definizioni e provare ad elencare esempi di beni materiali e culturali presenti nel nostro paese. Correlare l'art. 9 della Costituzione con gli artt.27 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (approvata da Assemblea delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948) e l'Obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030.
- ❖ FARE COMMENTARE ALLA CLASSE IL DECALOGO DEL FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO), SORTO NEL 1975 PER TUTELARE, SALVAGUARDARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO E NATURALE DEL NOSTRO PAESE.
- ❖ ESAMINARE IL TEMA DELLA LOTTA ALLE MAFIE, DEI COMPORTAMENTI ILLEGALI, DISCUTERE SULLE VICENDE DI FALCONE E BORSELLINO, correlando l'art. 18 della Costituzione agli artt. 14.1 e 15.5 dell'Agenda 2030.

Cfr. Luciano Corradini-Andrea Porcarelli, «Una convivenza civile», Sei, 2020 45

Altri esempi di attività didattiche sull'EDC 7)

- ❖ FAR CONOSCERE E FARE RIFLETTERE SULL'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO, CIOE' PARLAMENTO, GOVERNO E PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA (ARTT.55-100), PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA VITA POLITICA DEL PAESE. Correlare gli artt.1 e 92 gli artt. dell'Agenda 2030 16.6 e 7.
- ❖ FAR RIFLETTERE SULLA SEPARAZIONE DEI POTERI, CHE SUGGERISCE IL PRINCIPIO DELL'AUTONOMIA DELLA GIUSTIZIA RISPETTO AL POTERE POLITICO ED ESAMINARE LA SITUAZIONE ATTUALE. Correlare gli artt. della Costituzione 101 e 104 agli artt. 5 e 7 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e all'art. 16.3 dell'Agenda 2030.
- ❖ FAR RIFLETTERE SUL CONCETTO DI DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA E SULLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA POLITICA, SU CHE COSA E' LA POLITICA E SUL RUOLO DEI PARTITI.
- ❖ FAR RIFLETTERE SUL RAPPORTO GIOVANI-POLITICA E SULLE CAUSE E CONSEGUENZE DEL DIFFUSO DISINTERESSE PER LA POLITICA.

Cfr. Luciano Corradini-Andrea Porcarelli, «Una convivenza civile», Sei, 2020 46

Altri esempi di attività didattiche sull'EDC 8)

- ▶ PROMUOVERE UN'INCHIESTA IN CLASSE SUL LIVELLO DI CONOSCENZA DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ATTUALE POLITICA CHE ESSA PROMUOVE. Correlare l'approfondimento all'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030.
- ▶ FAR CONOSCERE E RIFLETTERE SULL'IMPORTANZA DELL' ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE E SULLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI, ESAMINANDO IL PREAMBOLO E L'ARTICOLATO SUI **DIRITTI INDIVIDUALI E SULLA DIFESA DEI DIRITTI UMANI**. CORRELARE L'APPROFONDIMENTO CON L'Obiettivo 13 dell'Agenda 2030.
- ▶ FAR CONOSCERE IL RUOLO DELL'UNESCO, ORGANIZZAZIONE ONU PER L'EDUCAZIONE, LA SCIENZA E LA CULTURA (1946), AL FINE DI SOTTOLINEARE IL VALORE DELL'ISTRUZIONE, anche corredando le conoscenze con articoli specifici sul diritto all'istruzione.

Cfr. Luciano Corradini-Andrea Porcarelli, «Una convivenza civile», Sei, 2020 47

Altri esempi di attività didattiche sull'EDC 9)

- ❖ FAR ESAMINARE IL TEMA DELLA RICCHEZZA, POVERTA' E GLOBALIZZAZIONE E LE RECIPROCHE CONNESSIONI. CONSIDERARE QUANTO IL DENARO CONTI NELLA VITA. FAR RIFLETTERE SULLA CARTA ITALIANA DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE. FAR RIFLETTERE SULL'ECONOMIA NELLA NOSTRA COSTITUZIONE. Correlare gli artt. Della Costituzione 2 e 41 all'Obiettivo 2 dell'Agenda 2030.
- ❖ FAR CONOSCERE E RIFLETTERE SULL'AGENDA 2030 E I SUOI 17 TRAGUARDI FINALIZZATI A CONIUGARE SVILUPPO E SOSTENIBILITA'. FAR RIFERIMENTO AL DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE PER INTRODURRE L'AGENDA 2030 NELLA NOSTRA COSTITUZIONE, che non è un testo solo da leggere, ma da mettere in pratica.
- ❖ FAR RIFLETTERE SE E' POSSIBILE COSTRUIRE UNA NUOVA CULTURA, CHE SUPERI QUELLA CONSUMISTA E CHE INDUCA A COMPORTAMENTI PIU' SOBRI SENZA RINVIARE LA DOMANI. E' POSSIBILE UNA «RIVOLUZIONE INTERIORE»?

Cfr. Luciano Corradini-Andrea Porcarelli, «Una convivenza civile», Sei, 2020 48

Breve Introduzione ai filmati elencati nella slide n.52. 1)

- Il primo e il secondo filmato presentano due video sul tema dei diritti umani, nel quale interviene Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International Italia. Il Relatore inizia il dialogo partendo dal diritto alla salute, sancito dall'articolo 32 della Costituzione italiana. Le persone intervistate si esprimono positivamente sul nostro sistema sanitario, confrontato con realtà economicamente più ricche, ma che non garantiscono cure gratuite ai cittadini. Riguardo alla gerarchia dei diritti, Noury è categorico: non esistono diritti più importanti degli altri, ma tutti concorrono al riconoscimento e alla piena realizzazione dell'attività umana. Egli pronuncia parole severe verso lo stato egiziano per l'omicidio di Giulio Regeni e la detenzione di Patrick Zaki ed osserva che l'esercizio dei diritti è più debole nelle aree in cui le democrazie sono deboli o non esistono affatto.

Questo format può essere facilmente integrato nelle unità didattiche, anche arricchito da attività collaterali originali pensate insieme con la classe.

Breve Introduzione ai filmati elencati nella slide n.52. 2)

- ▶ Il secondo filmato, destinato alla scuola del primo ciclo di istruzione, fa riferimento alla giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, lanciata da Caterpillar e Radio 2 nel 2005. L'edizione 2021 si è celebrata venerdì 26 marzo ed è stata dedicata al «Salto di specie», l'evoluzione tecnologica del nostro modo di vivere, che dobbiamo assolutamente raggiungere per uscire migliori dalla pandemia.
- ▶ L'invito di «M'illumino di meno» è quello di raccontare i piccoli e grandi «Salti di specie nelle nostre vite»: quelli già fatti e quelli *in itinere*, dalla mobilità all'abitare, dall'alimentazione all'economia circolare. Sono presentati diversi esempi di questo nuovo modo di vivere: dallo spegnere le luci quando non servono allo spegnere e non lasciare in *stand by* gli apparecchi elettronici, all'abbassare i termosifoni se si ha caldo, anziché aprire le finestre, dall'utilizzare l'automobile o condividerla e ad utilizzare la bicicletta per gli spostamenti in città.

Bibliografia

- ▶ -Federico del Giudice, «La Costituzione per principi», Simone, Napoli, 2018
- ▶ -Norberto Bobbio, «L'età dei diritti», Einaudi, 1990
- ▶ «Diritto dell'Unione Europea», V ed., Simone, Napoli, 2016
- ▶ Flavio Cassandro, «Compendio di diritto dell'Unione Europea», La Tribuna, 3° ed., Milano, 2019
- ▶ «Cittadinanza e Costituzione», a cura di Susanna Cotena, Simone, Napoli, 2019
- ▶ Elisabetta Valeri, «Educazione digitale», Allegato a «Cittadinanza e Costituzione» op. cit.
- ▶ Gianfranco Pasquino, «Cittadinanza e Costituzione», Pearson, Milano-Torino, 2019
- ▶ Luciano Corradini, Andrea Porcarelli, «Una convivenza civile. Itinerari di educazione civica», SEI, 2020

Sitografia e Link filmati

SITOGRAFIA

- <https://unric.org/it/agenda-2030/>
- ▶ <https://asvis.it/l-agenda-globale-per-lo-sviluppo-una-sfida-per-tutto-il-mondo/>
- ▶ https://www.unicef.it/Allegati/Kit_SDGs_2018.pdf
- ▶ <https://www.vaticannews.va/it/papa/news/2018-05/papa-francesco-enciclica-laudato-si-ecologia-creato.html>

LINK FILMATI

- ▶ <https://youtu.be/NEFBAvdjufs>
- ▶ <https://youtu.be/SYqTKDUYMec>
- ▶ <https://youtu.be/idKxHsR4CAo>